

Home > Alla ricarica > Arena del Futuro, per testare la ricarica a induzione

# Arena del Futuro, per testare la ricarica a induzione

di Redazione - 2 Dicembre 2021 5

CONDIVIDI



Una 500 elettrica e un bus Iveco durante i test nell'Arena del Futuro.

Advertisement



**HAI PRISM BASIC?  
PASSA A SOLAR!**

-20% sull'acquisto della  
smart cover usando  
il codice promozionale

smartnovembre



ADV



## HAI PRISM BASIC? PASSA A SOLAR!

-20% sull'acquisto della  
smart cover usando  
il codice promozionale

smartnovembre



**Arena del Futuro: in Lombardia nasce un circuito in cui sperimentare la ricarica "a terra", senza fili, solo transitando su un tratto d'asfalto attrezzato.**

Arena del Futuro, voluta da **Brebemi**, Stellantis e altri



Arena del Futuro, la pista di collaudo sorta in un'area di proprietà dell'Autostrada **Brebemi** A35.

Diventa realtà Arena del Futuro, **il circuito** costruito da **A35 Brebemi** (autostrada direttissima tra **Brescia e Milano**), in collaborazione con **Stellantis** e altri partner. Con l'obiettivo di testare sul campo la ricarica elettrica ad induzione dinamica. È iniziata la terza fase del progetto, focalizzata sulla sperimentazione delle tecnologie adottate, dopo l'inaugurazione del **circuito di 1.050 metri**. La pista è in un'area privata della A35 in prossimità del casello di **Chiari Ovest**, alimentata con una potenza elettrica di **1 MW**. I primi veicoli in prova (**Nuova 500** e **Bus Iveco E-Way**) sono stati equipaggiati per testare il sistema e hanno già macinato diversi km, "con risultati più che incoraggianti". L'obiettivo è dimostrare che il sistema **DWPT** (Dynamic Wireless Power Transfer) è tra le principali tecnologie candidate a rispondere in modo alle necessità di decarbonizzazione.

## Corsie cablate con spire sotto l'asfalto

Con il DWPT, i veicoli elettrici si ricaricano in modalità *wireless* viaggiando su **corsie cablate**, grazie ad un innovativo sistema di **spire posizionate sotto l'asfalto**. La tecnologia è adattabile a tutti i veicoli dotati di apposito "ricevente", che trasferisce l'energia dall'infrastruttura stradale alla batteria. La connettività mediante tecnologie **IOT** (Internet of Things) garantirà massima sicurezza stradale, con un dialogo costante tra autostrade e veicoli. La pavimentazione sarà ottimizzata per renderla più durevole, senza alterare efficienza ed efficacia della carica induttiva. La realizzazione è il primo esempio di innovazione collaborativa per la mobilità a zero emissioni di persone e merci. Vede A35 **Brebem** con **ABB, Electreon, FIAMM Energy Technology, IVECO, IVECO Bus, Mapei, Pizzarotti, Politecnico Milano, Prysmian, Stellantis, TIM, Università Roma Tre e Università di Parma, Vigili del Fuoco e Polizia Stradale**.

— **Leggi anche:** ElectReon testa la ricarica a induzione in Israele.

TAGS **A35 BREBEMI** **ABB** **AUTO ELETTRICHE** **FIAT** **IVECO** **MOBILITÀ ELETTRICA** **POLITECNICO DI MILANO**  
**RICARICA** **RICARICA A INDUZIONE** **STELLANTIS** **VEICOLI ELETTRICI**



Redazione

APRI COMMENTI ▼

5 COMMENTI



La community della mobilità a emissioni zero.  
PI 03641261205

Contattaci: info@vaielettrico.it



Cerca



Nome

Cognome

Email\*

A quale argomento sei più interessato

Scegli il tuo interesse



Fornisco il consenso al trattamento dei dati personali

Iscriviti